



APUANE Grande Traversata RESCETO - CAMPOCATINO - VAGLI con LIZZA delle GRUZZE - Domenica 4 giugno 2017

Le Lizze erano le vie che permettevano di portare a valle i blocchi di marmo estratti dalle cave in alta quota. Questo accadeva fino a circa la metà del XX secolo, poi strade carrabili hanno permesso il trasporto con camion e, dove le strade non sono potute arrivare, le cave sono state chiuse. Rimangono tuttavia aperte tante cave e la controversia, fra chi difende l'ambiente e chi ha interesse esclusivamente o comunque soprattutto per l'estrazione del marmo, rimane sempre molto accesa. Con l'istituzione del Parco Regionale delle Apuane qualche regola è stata inserita, ma conviene restare ben vigili. Il CAI è da sempre attore impegnato nella difesa dell'ambiente Apuano!



Le **Wie di Lizza**, o quello che ne rimane, sono spesso inserite in percorsi escursionistici, anche molto impegnativi. L'escursione che proponiamo comprende, anzi ne è l'elemento caratterizzante, la salita sulla **Lizza delle Gruzze**. La lizza fu realizzata, verso la fine del XIX secolo, per portare a valle il marmo estratto dalle **Cave Gruzze** (o Cruze) poste appena sotto la Focetta dell'Acqua Fredda, a sud est del noto **Passo della Tambura**. La Lizza aveva un dislivello di circa 1100 m. Negli anni 1931 e 1932 fu realizzato un sistema di lizzatura motorizzata i cui macchinari erano posti in appositi locali in località Selvarella e alcune parti sono ancora visibili. Altri punti interessanti dell'escursione sono: la **Via Vandelli**, che percorreremo fino all'Arnetola, **Campocattino** e **Vagli di Sopra**. Sulla **Via Vandelli** è stato scritto tanto; ricordiamo solo che fu progettata dall'abate Domenico Vandelli, ingegnere del

duca di Modena, e realizzata fra il 1738 ed il 1751, per collegare Modena a Massa. Il passo Tambura, che traverseremo, fu allargato proprio in tale occasione. La via Vandelli non fu mai utilizzabile per lo scopo, ma ne sono rimasti tratti come testimonianza storica, oggi ben integrati in molti percorsi escursionistici. **Campocattino**, rappresenta un interessante esempio di recupero di strutture montane. **Vagli di Sopra** e il sottostante **Vagli di Sotto** devono la loro fama all'omonimo lago artificiale creato, nella prima metà del 1900, con una diga sul torrente Edron, affluente del Serchio. La costruzione della diga ha sommerso il medievale paese di Fabbriche di Careggine



Percorso – Arriveremo con il Pullman al parcheggio di **Resceto** (485 m), provenendo da Massa., qui inizia il percorso a piedi. Dal piccolo paese scenderemo e attraverseremo il canale dei Vernacchi, saremo sul sentiero **165** e saremo già sulla parte finale della Lizza. Continueremo sul 165, verso est, in ambiente aspro e bellissimo, ignorando il sentiero 164 verso il rifugio Conti e il sentiero 160 verso Alto di Sella. Interessante la vista dei ruderi dell'alto **ponte Pisciarotto**, dove passava la lizza. Il sentiero 165 continuando ripido, ora verso nord, e non sempre seguendo la via di lizza, ci condurrà, in circa 2 ore e mezzo, alla **Selvarella** (1354 m), dove si trovano i ruderi dei locali dei cavatori e qualche resto dei macchinari. La lizza, qui ben conservata, prosegue verso nord, nord-ovest, scavata nelle placche occidentali dell'**Alto di Sella**. La pendenza della lizza è notevole, ma in circa un'ora, passando da quel che resta delle due cave delle Gruzze, ci permetterà di arrivare alla **Focetta dell'Acquafredda** (1600 m): panorama a 360° sulle altre vette Apuane, gli Appennini, la Garfagnana, la Versilia e oltre! Il nostro percorso continuerà verso nord, fino al **Passo della Tambura** (1620 m) aggirando, con qualche precauzione, monte **Focoletta**. Al passo c'immetteremo

nel tratto della **Via Vandelli** (sentiero 35) che scende verso L'**Arnetola**. Poi, alla quota di 1179 m, prenderemo il sentiero 147 (con breve tratto attrezzato) verso nord; il sentiero ci porterà, in circa un'ora e mezzo, a **Campocattino** (1000 m): antiche capanne dei pastori, molte ristrutturare, costruite su un bel prato verde dominato dal Monte **Roccandaglia**. Ancora mezz'ora per scendere a **Vagli di Sopra** (750 m) con vista sul **lago** e con il **monte Sumbra** che domina, mille metri più in alto!

Difficoltà: EE (Escursionisti Esperti)

Dislivello: salita **1350 m** - discesa **1050 m** (circa)

Tempo di percorrenza: **7.00** ore, escluso le soste.

Pranzo: a sacco.

Abbigliamento: Per escursione in montagna, a strati, utile il cappello - **Obbligatorio:** Scarpe alte, con suola scolpita, tipo "vibram".

Quota di adesione: Soci CAI **4,00 €** - Non soci CAI **12,00 €** - Minorenni gratis.

La quota comprende: la copertura assicurativa per i non soci, l'organizzazione e gli accompagnatori.

Viaggio con Pullman. Ritrovi: ore **6.00** p.za Togliatti (Scandicci) - ore **6.15** Firenze Nord (BAR, presso casello A1).

Costo del Viaggio: **17,00€** - (minorenni: **8,50€**). Se non si raggiungeranno 25 iscritti il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo totale del viaggio verrà diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti. Chi cancella la prenotazione, successivamente a giovedì 1 giugno, dovrà pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se effettuato in pullman) ed i non soci anche **8,00€** per le spese dell'assicurazione.

Informazioni ed iscrizioni per max 30 partecipanti: Presso la sottosezione CAI di Scandicci; via **PISANA 36/B** (interno): Mercoledì (ore 18-19,30) - Giovedì (ore 21,15 - 22,45); oppure email: scandicci@caifirenze.it oppure tel. **320.9098602**.

Chi s'iscrive per email dovrà comunicare: Nome e Cognome - Se socio CAI, altrimenti data di nascita per l'assicurazione - Un riferimento telefonico, per eventuali comunicazioni urgenti - Il ritrovo: Scandicci o Firenze Nord.

Chiusura delle iscrizioni e riunione: giovedì **1 giugno** ore **21.30**, presso la sede della sottosezione di Scandicci, sarà illustrato il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi. Importante la presenza.

Accompagnatori: **AE Paolo Brandani** (3475171985) - **Simone Frulli** (3475880530)

Gli accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caifirenze.it/images/stories/scandicci/REGOLAMENTO_GITE_06-12-2011.pdf